

Tramonta l'Ecopass, arriva l'Area C Pisapia: serve alla città, non a far cassa

Il Pdl: è un'altra tassa. Legambiente critica gli sconti ai negozianti

ILARIA CARRA

ADDIO a Ecopass, ed è subito polemica. La giunta ha approvato il pedaggio per le auto dal 16 gennaio, battezzando Area C (la "c" di congestion) la zona all'interno della Cerchia dei Bastioni: 5 euro l'ingresso per tutti, o quasi. E prezzo ridotto a 3 euro, o sosta gratis per due ore nelle strisce blu e gialle (per sei mesi, poi si vedrà) per commercianti e artigiani. «È un equilibrio nobile e condiviso da tutti — commenta il sindaco, Giuliano Pisapia — Sbagliato pensare che serva a far cassa: l'importante è che nell'area C ci sono il maggior numero di mezzi pubblici e il trasporto collettivo migliore d'Italia». Ma per l'opposizione la nuova misura antitraffico, che durerà in via sperimentale per 18 mesi, è solo un nuovo balzello. «Meglio chiamarla area T, come tassa — attacca il capogruppo Pdl, Carlo Masseroli — Milano arriva dieci anni dopo Londra dove si apprestano a cancellarla». Anche gli artigiani sono

scontenti: «È una decisione insoddisfacente che provocherà confusione».

La soluzione, dopo settimane di bracci di ferro specie tra gli assessori D'Alfonso e Maran, è frutto della mediazione del sindaco Pisapia. Ma la nuova misura divide. Per la maggioranza è un passo ardito: «Il disincentivo economico è una scelta coraggiosa — afferma l'assessore alla Mobilità, Pierfrancesco Maran — ci aspettiamo risultati positivi sul traffico come a Londra. Gli introiti finanzieranno la mobilità sostenibile». Netta bocciatura, invece, dalla Provincia: «Una nuova ecotassa di scarsissima utilità che penalizza la città» secondo il presidente Guido Podestà. Durissimo anche il Carroccio che parla di «promesse tradite» dalla giunta e di «una mazzata per chi lavora e per chi vive in periferia come avvenuto per la stangata Atm» tuona il capogruppo della Lega, Matteo Salvini. Ad annunciare battaglia contro il nuovo provvedimento c'è anche Riccardo De Corato, vicepresidente Pdl del Consiglio comunale: «È l'ennesimo prelievo dalle tasche dei mi-

lanesi: questa volta tocca agli automobilisti». In più una stoccata agli sconti per i commercianti: «Sono ridicoli. Il nostro consiglio? Ricorsi al Tar». Sono proprio i 3 euro (anziché 5) concessi alle "categorie produttive" a suscitare molte critiche, anche tra chi è pro-congestion charge. Come gli ambientalisti: «È stato fatto un incredibile favore ai commercianti, speriamo solo transitorio — attacca Andrea Poggio di Legambiente — inoltre si chiarisca al più presto come verranno usati gli incassi». Di «grave macchia» parlano anche i referendari Edoardo Croci, Marco Cappato e Enrico Fedrighini di Milanosi muove, che annunciano un ricorso al Collegio dei garanti «perché valuti se siano rispettati o meno gli obiettivi referendari».

Nella stessa maggioranza, peraltro, c'è una parte contraria agli sconti ai commercianti: «Tutti devono pagare — rimarca Carlo Monguzzi, presidente della commissione Ambiente — speriamo che tra sei mesi l'agevolazione venga cancellata». A sperare, invece che i 3 euro diventino misura definitiva sono i diretti

interessati: «Siamo contenti dello sconto e chiederemo che diventi permanente — chiarisce Simonpaolo Buongiardino dell'Unione del Commercio — L'importante è che si facciano passi in avanti sul sistema logistico per il carico e scarico. Certo, la congestion resta una tassa. Molto meno soddisfatto Marco Accornero, segretario milanese dell'Unione Artigiani: «Avevamo chiesto sconti e parcheggi agevolati, ma non in alternativa. Così si crea confusione». L'assessore alle Attività produttive, Franco D'Alfonso, precisa che «ci si confronterà con la categoria nel tavolo che comincia da subito: tutto dipenderà anche dai passi in avanti in tema di carico e scarico». Apprezzamenti, infine, da Sinistra e Libertà, con il coordinatore milanese Daniele Farina che elogia il metodo della sperimentazione: «È finita l'epoca delle misure inutili che rimangono in vita solo perché non si hanno idee migliori: il tratto distintivo dei nuovi provvedimenti deve essere il carattere sperimentale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Hanno detto

Meglio chiamarla area T come tassa: Milano arriva dieci anni dopo Londra dove si apprestano a cancellarla

Il disincentivo economico è una scelta coraggiosa, gli introiti finanzieranno la mobilità sostenibile

Siamo parzialmente insoddisfatti, avevamo chiesto sconti e posteggi ma non in alternativa. Così si crea confusione



MASSEROLI
 Carlo Masseroli
 capogruppo
 del Pdl
 in Consiglio
 comunale



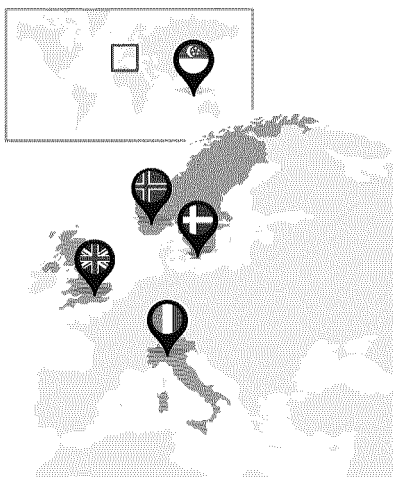
MARAN
 Pierfrancesco
 Maran
 assessore
 comunale
 a Mobilità
 e ambiente



ACCORNERO
 Marco
 Accornero
 segretario
 milanese
 dell'Unione
 Artigiani

Congestion charge

Milano e il resto del mondo



Milano
 Area C



5 euro

feriali
 7,30 - 19,30

8,2 km
 quadrati

- Sperimentazione di 18 mesi a partire dal 16 gennaio 2012
- Divieto di accesso: benzina pre-euro, diesel pre-euro, diesel euro 1, 2, 3
- Sconti: residenti, 40 ingressi l'anno gratis, poi 2 euro a ingresso; commercianti, due opzioni (sperimentazione di 6 mesi): 5 euro a ingresso con 2 ore di sosta gratuita oppure 3 euro a ingresso senza sosta gratuita
- Riduzione traffico prevista nella Cerchia dei Bastioni: 23-28%
- Esenzioni: bus, tram, taxi, mezzi di soccorso, disabili; elettrici, ibridi, Gpl e metano fino al 31

Londra
 Congestion Charging Zone



10 sterline
 (11,60 euro)

feriali
 7,00 - 18,00

13 km
 quadrati

- Sistema attivo dal 2003
- L'area interessata dalla Congestion Charge è stata ridotta il 4 gennaio 2011 con l'eliminazione della Western Extension aggiunta nel 2007
- Si pagano 10 sterline (11,60 euro) al giorno se si paga entro la mezzanotte del giorno di utilizzo. Dalla mezzanotte del giorno successivo si pagano invece 12 sterline (13,90 euro)
- Residenti: sconto del 90% e la possibilità di abbonarsi: 5 sterline (5,80 euro) a settimana; 20 (euro 23,20) al mese; 252 sterline (292,50 euro) per l'abbonamento annuale
- Esenzioni: bus, taxi, veicoli ecologici, disabili, soccorso

Stoccolma
 Transgallskat



10 - 20 corone
 (1,05 - 2,10 euro)

feriali
 6,30 - 18,30

47 km
 quadrati

- Sistema attivo dal 2007
- Il pagamento è a fascia oraria (dalle 6,30 alle 18,30, nei soli giorni feriali). Si va da un minimo di 10 corone (1,05 euro) a un massimo di 20 (2,10 euro) a ogni passaggio in entrata e uscita fino a un massimo di 6,30 euro
- Il pagamento può essere fatto anche tramite un sistema di debito ad hoc, detto Autogiro, che permette di prelevare il denaro direttamente sul conto corrente del guidatore
- Esenzioni: veicoli ecologici (solo fino al 1° agosto 2012) taxi, bus, moto, soccorso

Oslo
 Toll Ring



26 - 78 corone
 (3,3 - 10 euro)

tutti i giorni
 24 ore su 24

- Sistema attivo dal 1990
- L'area, ora ampliata, è suddivisa in anelli concentrici con pedaggi disposti ai confini
- Attivo tutti i giorni, 24 ore su 24
- Le tariffe sono diverse a seconda del mezzo: 26 corone (3,3 euro) per i mezzi al di sotto dei 3500 kg; 78 corone (10 euro) per quelli al di sopra
- I veicoli pagano attraverso un sistema automatizzato detto Autopass o dopo il passaggio nell'area
- Esenzioni: disabili, forze dell'ordine, vigili del fuoco, soccorso

Singapore
 Exp



0,80 - 3,50 dollari
 (0,60 - 2,70 euro)

feriali
 24 ore su 24

7,25 km
 quadrati

- Sistema attivo dal 1975 con consegna di permesso cartaceo di ingresso, dal 1998 automatizzato
- Per il pagamento viene utilizzato un sistema radio che preleva direttamente il pedaggio dalle carte di credito, previa registrazione nel sistema IUs (In-vehicle Units)
- La quota pedaggio non è fissa ma varia tra 0,80 e 3,50 dollari a seconda della categoria di veicolo e degli orari: nelle ore di punta il transito è più caro
- Esenzioni: nessuna

CESTIMILTRI.IT



Tramonta l'Ecopass, pagheranno tutti 5 euro. Riduzione a 3 euro per i commercianti, 40 ingressi gratuiti ai residenti

Area C, via dal centro 25mila auto

Pisapia: il nuovo ticket serve a Milano. Ma il Pdl: è solo una tassa

ADDIO Ecopass, nasce Area C. La giunta Pisapia approva la congestion charge, il pedaggio per tutti i veicoli all'interno della Cerchia dei Bastioni dal 16 gennaio. L'obiettivo è togliere dal centro 25mila auto. Ticket a 5 euro per tutti, in via sperimentale per 18 mesi, 3 euro per i commercianti, 40 ingressi gratuiti per i residenti. Pisapia: serve alla città, non è per fare cassa. Il Pdl: no, è solo una nuova tassa. Intanto scattano oggi divieti di circolazione in città per i mezzi più inquinanti dopo 7 giorni di veleni.

CARRA E DE VITO
ALLE PAGINE II E III



Sparisce Ecopass, dal 16 gennaio contro il traffico Area C